

Eventuali osservazioni

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	<ul style="list-style-type: none"> <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> L'Istituto ha come obiettivo dell'omogeneizzazione con il trattamento economico di altri comparti pubblici e, in particolare, con quello delle amministrazioni statali, per questa finalità è stata istituita una nuova voce retributiva che assume la denominazione di "indennità di comparto", essa ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità. Può essere sospesa o ridotta negli stessi casi di riduzione o sospensione dello stipendio tabellare. Per il suo carattere di generalità, il nuovo compenso deve essere corrisposto a tutto il personale in servizio, a tempo indeterminato e a tempo determinato (con contratto di formazione lavoro o di lavoro temporaneo), ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa. Importo € 3.289,93
2	<ul style="list-style-type: none"> Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004 	<ul style="list-style-type: none"> <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> La indennità di rischio/disagio è corrisposta al personale di categoria A, B e C che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale, a partire dalle condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente ed individuate dall'allegato B al D.P.R. 347/83 Importo massimo previsto nel fondo : € 390,00 Riferimento alla norma del CCNL: Art. 37 CCNL 14/9/2003 Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: Art. 10, comma 3, del CCNL del 27 luglio 2005 Criteri di attribuzione: Il pagamento dell'indennità, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004, avviene su verifica mensile della effettiva presenze in servizio
3	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	<ul style="list-style-type: none"> <u>Descrizione finalità istituto contrattuale:</u> Compensare compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C Importo massimo previsto nel fondo: € 2.600,00 Riferimento alla norma del CCNL: Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Riferimento all'articolo del CDI aziendale: Art. 12 del CCNL del 27 luglio 2005 Criteri di attribuzione: I relativi compensi, sono i seguenti : <ul style="list-style-type: none"> Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria B3, individuato dal Responsabile del servizio per responsabilità di procedimento nei servizi demografici – tributi ed entrate patrimoniali, personale-urbanistica Euro 1.000,00; Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria C, individuato dal Responsabile del servizio per procedimento nei servizi contabilità e personale Euro 1.800,00
4	Performance organizzative	<ul style="list-style-type: none"> Euro 480,58

N.B. In luogo della sopra formulata illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo si potrebbe procedere alla seguente formulazione:
(vengono introdotte alcune descrizioni a titolo esemplificativo)

A)	ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO
Art. 1	<ul style="list-style-type: none"> Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuate dall'amministrazione con delibera della G.M. n. 58 del 17/11/2018
Art. 2	<ul style="list-style-type: none"> Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
Art. 3	<ul style="list-style-type: none"> Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo.

A) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

1	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	3.289,93
2	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	0,00
a)	Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio/disagio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	390,00
b)	Art. 17, comma 2, Lettera f) (come sostituito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	2.800,00
c)	Performance organizzativa	480,58

B) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Camilli Giancarlo